

## Comunicato Stampa del Consiglio del 05/12/2014

### Le Commissioni Scuola e Personale hanno discusso del concorso per maestre ed educatori



Le problematiche del concorso bandito dal Comune per la regolarizzazione delle insegnanti e delle educatrici precarie già in servizio presso le scuole comunali è stato il tema della riunione congiunta di oggi delle commissioni Scuola e Personale, presiedute rispettivamente da Arnaldo Maurino ed Elio Izzi. Tre

gli aspetti da approfondire, come ha evidenziato nell'introduzione il presidente Maurino: il meccanismo di calcolo degli anni di servizio necessari per accedere alla procedura riservata (anno solare o anno scolastico), la questione dei profili professionali e lo sbarramento costituito dal superamento della prova scritta per l'accesso all'orale. Sui punti sollevati, l'Assessore Moxedano ha ricordato il lavoro svolto in questi mesi, che ha visto la collaborazione costante con le commissioni e l'esame delle proposte avanzate dai consiglieri e dallo stesso personale, già a partire dalla discussione sull'ipotesi di bandire una selezione pubblica. Sui punti di criticità evidenziati, l'Assessore al Personale ha osservato che è in corso, insieme agli uffici, la valutazione di diverse ipotesi di soluzione, a partire dal meccanismo di calcolo dell'anzianità, anche alla luce della pronuncia del Tar sul ricorso di diverse maestre e della pronuncia del Dipartimento della Funzione Pubblica, al quale era stato richiesto apposito parere. La discussione, ha chiarito l'Assessore, riguarda sempre la procedura speciale relativa alla selezione di 187 unità di personale tra maestre ed educatori, mentre la restante parte di personale che fa parte della platea di oltre trecento unità di precari rimarrà nella graduatoria che sarà formata per il 50% da personale interno per la copertura del fabbisogno che si manifesterà nel corso del tempo. In ogni caso, ha concluso Moxedano, l'Amministrazione continuerà a lavorare per dare una risposta più ampia possibile ai precari e assumere le decisioni più opportune per evitare futuri ricorsi, ferma restando l'intenzione di procedere con il concorso e non prendere in considerazione alcuna ipotesi di sospensiva del bando. Sulla questione dei profili, l'Assessora all'Educazione Annamaria Palmieri ha ricordato che la possibilità di iscrizione nelle graduatorie tanto degli educatori che delle maestre e il passaggio dall'una all'altra nel corso dello stesso anno scolastico, circostanza, questa, che ha determinato la difficoltà di calcolo dell'anzianità maturata nell'ambito dello stesso profilo, è stata consentita fino al 2011, anno in cui fu stabilito, nell'interesse della continuità scolastica, l'impossibilità di accettare un incarico e poi cambiarlo nel corso dello stesso anno. I consiglieri comunali intervenuti hanno: proposto una proroga per trovare una soluzione ampiamente condivisa e nel rispetto delle normative vigenti che tenda ad evitare continue modifiche del bando, valutando di stabilizzare la platea dei precari con lo strumento del part time verticale (Antonio Borriello); espresso condivisione della

proposta del consigliere Borriello che potrebbe servire a sanare gli errori compiuti nella stesura del bando (Russo); concordato sulla possibilità di intervenire sul bando per risolvere le criticità evidenziate, tra le quali rientra sicuramente la previsione di non ammissione alla prova orale in caso di mancato superamento di quella scritta, anche per evitare i danni che potrebbero derivare dai ricorsi (Pace); ampiamente condiviso la linea scelta dall'Amministrazione, seppure con eventuali correttivi che saranno ritenuti necessari, mentre vanno respinte ipotesi alternative che non rispettino la dignità dei lavoratori (Grimaldi). Il presidente Maurino ha concluso la riunione annunciando a breve un ulteriore incontro dedicato agli approfondimenti della questione, mentre l'Assessore Moxedano ha comunicato che oggi pomeriggio si svolgerà un confronto con gli uffici e lo stesso presidente della commissione Scuola per l'adozione di eventuali provvedimenti di proroga del bando.

Il Capo ufficio stampa

Mimmo Annunziata